

GC 92 del 22/12/2009
ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO
PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER FORNITURE AD APPALTI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2009, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica annualità 2010-2012;

Premesso che:

- con il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, recante "provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini" il governo ha introdotto alcune disposizioni a sostegno delle famiglie, del lavoro e delle imprese;
- l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:
 - 1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 - 2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 - 3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
 - 4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, che prevede il termine

normale di 30 giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Ritenuto poter formulare gli indirizzi come di seguito enucleati:

- i Responsabili di Servizio, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
- i Responsabili di Servizio dovranno trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- i Responsabili di Servizio dovranno trasmettere gli atti di liquidazione di spesa (ex art. 184 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267) al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a €10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- i Responsabili di Servizio, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 (segnalazioni obbligatorie);

Visto:

- il t.u. enti locali, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, è corredata dal previsto parere favorevole tecnico, non necessitando di quello contabile;

AD UNANIMITA' di voti espressi secondo lo Statuto

D E L I B E R A

1)-DI ADOTTARE le seguenti misure organizzative al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti dell'Ente:

- i Responsabili di Servizio, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (Patto di Stabilità);
- i Responsabili di Servizio dovranno trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- i Responsabili di Servizio dovranno trasmettere gli atti di liquidazione di spesa (ex art. 184 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267) al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a €10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- i Responsabili di Servizio, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 (segnalazioni obbligatorie);

2)-DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai Responsabili di Servizio ed al Revisore dei Conti;

3)-DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario provvederà a curare la pubblicazione sul sito WEB istituzionale del testo integrale della presente deliberazione;

DI DICHIARARE, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U. n.267 del 18/08/2000.